

## Carena ha messo insieme Lutero, Francesco e Paolo VI

I grandi riformatori della Cristianità, tutti insieme, in un affresco di Giovanni Carena: Lutero, Calvino, Atenagora, Paolo VI, San Francesco, San Domenico, Santa Teresa D'Avila e Santa Caterina da Siena. Accanto a Lutero Giovanni Paolo II in ginocchio.

Un atteggiamento che farà sicuramente discutere i fedeli della Parrocchia Madonna di Fatima dove quanto prima farà bella mostra l'affresco di 4 metri per 6. L'originale idea – che non ha precedenti nella Diocesi e forse nemmeno in altre Parrocchie italiane – è del dinamico Don Paolo Bianciotto e della sua Comunità che l'ha approvato dopo alcuni animati incontri. *“Vede – interviene Don Paolo con calore – La Madonna di Fatima ha parlato delle sofferenze del Signore e fra le tante ci sono, purtroppo, le divisioni ... In questo Anno Santo noi proponiamo la Riconciliazione. E l'affresco che dominerà la balconata alla chiusura dell'Anno Santo vuole essere il nostro piccolo contributo alla causa dell'unificazione, dell'Ecumenismo!...”* Ho esaminato nella Casa Parrocchiale i due disegni presentati dal concittadino Giovanni Carena che presentano pochissime differenze fra di loro.

Sullo sfondo campeggia il Crocifisso mentre in primissimo piano l'uno affianco dell'altro Giovanni Paolo II e Lutero, ma il primo appare sempre inginocchiato – Don Paolo, interpretarlo nel senso che la Chiesa ha capito i suoi errori e il Papa li ha riconosciuti? ...

*“Certamente, è il suo esempio ...! Tuttavia, io penso che il messaggio più immediato si possa ricavare dall'affresco si possa condensare così: Esigenza di essere vicini ai Fratelli – Impegno a partire per primi – Il portare la Croce come fondamento ineliminabile di salvezza. Ma, ripeto, l'importanza a volere restare l'uno accanto all'altro in atteggiamento di “vera comunione” ...”.*

Un affresco che dovrà certamente dare un deciso contributo alla formazione di una sempre più convinta “coscienza ecumenica”. Non è così, Don Paolo? ... *“Certo. Io credo fermamente nei “segni” e di strada per la formazione di una matura coscienza ecumenica dobbiamo farne ancora parecchia ...!”* Lutero e Calvino, i grandi riformatori protestanti, accanto a Paolo VI e a Giovanni Paolo II.

Un accostamento inimmaginabile in altri tempi, e non certo molto lontani.

Abbiamo chiesto le impressioni in merito a Tota Maria, la Segretaria della Parrocchia. 79 anni, da 10 in Parrocchia come “braccio” fedele del Parroco. E Tota Maria ha dipanato in breve ma intensa successione il film dei suoi ricordi a contatto dei suoi amici Valdesi.

Quanta commozione al ricordare amici e amiche morte tanti anni fa. E allora, accompagnarli nell'ultimo saluto era quasi peccato ... Ora tante cose sono cambiate e Tota Maria mi dice di appoggiare pienamente e con entusiasmo l'iniziativa dell'affresco ecumenico.

*“Ci voleva proprio! Mi dice nel suo caldo piemontese ...”* Da Tota Maria ad una giovane Signora, una catechista di 42 anni, insegnante, con tre figli.

La Signora Margherita P. è altrettanto convinta della validità dell'iniziativa. *“Ma che non ci si fermi a questi gesti! Occorre che facciano seguito “fatti concreti” e soprattutto che all'apertura di una parte corrisponda l'accettazione dell'altra. E sarà solo dalla “reciprocità” dei gesti che potremo misurare il successo delle iniziative di apertura ai fratelli ...”.*

*“L'Eco del Chisone” giovedì 8 marzo 1984*

*Loris Buczkowsky*